



ODG
N. 1714

La Vespa Piaggio patrimonio culturale italiano

Presentato da:

CERUTTI ANDREA (primo firmatario) 13/11/2023, MARIN VALTER 13/11/2023, CANE ANDREA 13/11/2023, ZAMBAIA SARA 13/11/2023, MOSCA MICHELE 13/11/2023, GAGLIASSO MATTEO 13/11/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 13/11/2023

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: *“La Vespa Piaggio patrimonio culturale italiano”*

Premesso che

- La Vespa è un modello di scooter della Piaggio, brevettato il 23 aprile del 1946;
- la Vespa è uno dei prodotti di disegno industriale più famosi al mondo nonché più volte utilizzato come simbolo del design italiano ed esposta nei musei di design, arte moderna, scienza e tecnica e trasporti di tutto il mondo entrando a far parte della collazione permanente del Triennale Design Museum di Milano e del MoMa di New York;
- lo stile iconico della Vespa è stato riconosciuto, fin dalla sua nascita, tanto da renderla protagonista anche nella filmografia mondiale (a titolo esemplificativo e non esaustivo è celeberrima nell'immaginario collettivo la scena di una giovane Audrey Hepburn alla guida di una Vespa V30T del 1959 in “Vacanze Romane”) contribuendo così alla fama planetaria dello stile Made in Italy nel mondo;
- il mito Vespa e la passione per l'intramontabile scooter nascono praticamente con la Vespa stessa, tanto che già nel 1946 molti proprietari iniziano ad associarsi dando vita ai primi Vespa Club, prima in Italia e poi nel mondo;
- negli ultimi anni la Piaggio ha prodotto e venduto in tutto il mondo oltre 1,6 milioni di esemplari di Vespa e secondo le riviste specializzate la Vespa è lo scooter migliore al mondo;
- nel terzo millennio la Vespa è sempre rimasta sulla cresta dell'onda lanciando sul mercato nuove versioni tra cui quella elettrica.
- il mito intramontabile della Vespa, a dimostrazione di quanto questo gioiello della Piaggio sia in perenne evoluzione, è tra i protagonisti anche a EICMA 2023, dove hanno debuttato due nuove versioni.

Rilevato che

- la Vespa non è solo un mezzo di trasporto, ma anche un'icona che ha attraversato da protagonista l'evoluzione economica, sociale e culturale del nostro Paese a cavallo fra due secoli, creando un legame unico tra generazioni diverse, accomunate dall'amore per la tradizione, il design e lo stile italiano;
- sono 597 i Vespa Club presenti sul territorio nazionale e ad oggi si contano ben 40 Vespa Club Nazionali associati al Vespa World Club, oltre 700 Vespa Club locali censiti, quasi 40.000 soci in tutto il mondo sebbene sia impossibile quantificare con precisione il numero dei restauratori, collezionisti o anche semplici appassionati di Vespa che, in tutto il mondo, si incontrano o si scambiano informazioni sul web;
- sono altresì impressionanti i numeri del raduno che si è svolto nel giugno di quest'anno nella piccola località svizzera di Interlaken, tra Berna e il nostro Piemonte dove oltre 5.000 esemplari registrati e altrettanti proprietari provenienti da tutta Europa, Australia, Stati Uniti (per citarne alcuni) insieme a centinaia di altri appassionati si sono dati appuntamento per festeggiare il fenomeno di Pontedera.

Considerato che

- è doveroso riconoscere ad uno dei simboli più apprezzati e ricercati del Made in Italy a livello globale, testimonianza dell'ingegno, della creatività e del saper fare, che contraddistinguono l'eccellenza della nostra manifattura affinché siano tutelati dalle istituzioni e dalle normative;
- la Regione Piemonte ha già intrapreso questo percorso con l'approvazione in Consiglio Regionale della legge regionale 6 novembre 2020 n. 27;

Tutto quanto sopra premesso, rilevato e considerato,
il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Presidente della Giunta e gli Assessori competenti ad attivarsi, per il tramite del Governo, affinché si riconosca all'iconico scooter l'espressione storica, culturale e artistica del nostro Paese e per ottenere la tutela della Vespa dalle limitazioni della circolazione dei mezzi a benzina, previste dalle misure contenute nel *Green Deal* europeo affinché non vada disperso un patrimonio culturale simbolo della tecnologia e dello stile italiano.

Torino, 13.11.2023

Il Consigliere Regionale
Andrea CERUTTI